

LA DIRETTISSIMA. Il sindaco e il Consiglio della città statunitense hanno inviato le congratulazioni a Bettoni
Brebemi, l'eco arriva fino a Chicago

E sulla A35 è transitato il primo trasporto eccezionale per una ditta di Reggio Emilia

Nuovo successo per la A35-Brebemi. Le congratulazioni arrivate al presidente Bettoni, a seguito dell'inaugurazione della nuova direttissima lo scorso 23 luglio, erano già considerate molte e ai più alti livelli istituzionali italiani ed europei.

E dopo la vincita dei due premi internazionali a Londra per il miglior project financing internazionale, l'eco della Direttissima continua ad arrivare lontano.

IERI al presidente di Brebemi, Francesco Bettoni, è stata recapitata la lettera invitagli dalla città di Chicago, dove il sindaco Rahm Emanuel e i membri del Consiglio si complimentano per la riuscita di quest'opera. È un caso più unico che raro, una seduta del Consiglio della città statunitense ha espresso interesse e si congratula con il presidente Bettoni per la realizzazione dell'A35-Brebemi.

«Un progetto - dice il sindaco del capoluogo dell'Illinois - riconosciuto come una delle più importanti autostrade costruite nel continente europeo. La prima autostrada realizzata e finanziata completamente da capitale privato. Si

tratta - ribadisce il sindaco americano - di un modello di project financing che può essere adottato con uguale successo nella costruzione d'importanti progetti infrastrutturali in Italia ed Europa».

Il presidente Bettoni ha colto con orgoglio le parole del primo cittadino di Chicago e del Consiglio e dichiara: «Il nostro progetto continua a essere riconosciuto e apprezzato all'estero. Si tratta di un motivo in più per essere soddisfatti del lavoro fatto da tutti noi in questi anni e che oggi è un'opportunità per la Lombardia e per l'Italia». Un modo tangibile, secondo il presidente, «per dare giusto rilievo alla

nostra competitività nel contesto europeo e internazionale».

L'ALTRO IERI sera c'è stato invece il primo trasporto eccezionale sull'A35-Brebemi. Un esperimento pienamente riuscito. A organizzarlo è stata la ditta di Reggio Emilia, Fagioli Spa

«Si tratta dell'unico modo per riuscire a trasportare un trasformatore di queste dimensioni - 5,60 metri di altezza, 34 metri di lunghezza e 158 tonnellate - da Ospitaletto, dove ha sede la ditta Aso Group al Porto di Marghera. Abbiamo infatti, dovuto aspettare l'apertura dell'A35 Brebemi per riuscire a organizzare il trasporto», dichiara la società emiliana. ●



Francesco Bettoni all'inaugurazione della A35 di Brebemi

